



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

Ufficio Informatica
Area Segreteria Generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 243 di data 23/12/2025

OGGETTO:	FORNITURA ED INSTALLAZIONE DELLA SOLUZIONE VOIP SU ARCHITETTURA PSN E SOLUZIONE DI CENTRALINO IN CLOUD ACQUISTO ATTRAVERSO L'ACCORDO QUADRO CONSIP "CENTRALI TELEFONICHE 9 AQ CT9" CODICE CUP F51F22011910006
-----------------	--



Premessa

Il comune di Arco dall'anno 2000 ha in dotazione una centrale telefonica mod. Omnitel PCX con nr. 100 interni, completa di 30 canali Voip bidirezionali che garantiscono la connettività voce in entrata ed in uscita all'ente.

Due alveoli remotizzati, uno presso l'area tecnica, e uno presso la biblioteca, assicurano le comunicazioni fra gli uffici, un ponte radio Voip, che verrà a brevissimo sostituito con un canale in fibra ottica garantisce il collegamento fonia-dati con il cantiere comunale, e un ultimo tratto in fibra di proprietà, permette il collegamento con l'archivio storico.

L'infrastruttura di rete, le apparecchiature di connessione e la tecnologia di comunicazione anche per assicurare lo smart working sono ormai d'avvero obsolete, e nell'anno 2023 l'ufficio informatico ha iniziato un'analisi tecnica, strutturale e di servizi, per assicurare al comune di Arco una soluzione tecnologicamente più adeguata nell'ottica ad esempio di gestire al meglio lo smart working (si potrà rispondere tramite telefono, tablet, cellulare o altro device) ma anche di sicurezza informatica, di prestazioni, di portabilità.

Per questo si sono analizzate alcune soluzioni "Voip in Cloud" ad esempio la proposta di Telegramma di Treviso o ancora la soluzione in convenzione Consip telefonia fissa, di Fastweb che non prevedeva dei costi d'acquisto infrastrutturali ma una soluzione Cloud (con i telefoni terminali a noleggio) con una formula "tutto compreso" di 18.875,00.-. IVA esclusa l'anno.

Lo scorso 4 agosto u.s. da remoto, i tecnici TIM hanno presentato al responsabile informatico e all'ass.ra di competenza Roberta Prandi, una soluzione interessante denominata Voismart che bene si presta alle tante esigenze dell'ente.

L'Accordo Quadro Consip "Centrali Telefoniche – Edizione 9", noto come CT9, è uno strumento messo a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per acquistare, installare e mantenere sistemi di telefonia moderna in modo semplice e trasparente. L'iniziativa serve a rinnovare le centrali telefoniche tradizionali, introducendo soluzioni di comunicazione più evolute come la telefonia IP e i servizi di collaborazione unificata, che permettono di integrare chiamate, messaggistica, videoconferenze e gestione dei contatti su un'unica piattaforma.

L'accordo è di tipo multi-fornitore e multi-brand, quindi le Amministrazioni possono scegliere tra diversi operatori e tecnologie, in base alle proprie esigenze tecniche ed economiche. Tra le aziende coinvolte figurano alcuni dei principali operatori di telecomunicazioni italiani, insieme a fornitori specializzati in apparati e soluzioni di telefonia come Cisco, TIM, Avaya o Mitel. Attraverso questo accordo, le PA possono richiedere non solo la fornitura delle centrali e dei terminali, ma anche servizi correlati come l'installazione, la configurazione, la manutenzione e l'assistenza tecnica, garantiti da livelli di servizio predefiniti. In questo modo, Consip consente di semplificare le procedure di approvvigionamento, assicurando al contempo, qualità tecnologica, interoperabilità e risparmio di tempo e risorse. In sostanza, il CT9 rappresenta un passo importante verso la digitalizzazione della comunicazione nella Pubblica Amministrazione, permettendo di passare da vecchi sistemi telefonici isolati, a piattaforme integrate, più efficienti e in linea con le moderne esigenze di lavoro collaborativo.

In relazione alle caratteristiche tecniche, operative dell'impianto telefonico, del numero di telefoni, di posto operatore, e dei servizi necessari, il responsabile informatico, in sinergia con il



Segretario Generale, utilizzando appositi comparatori messi a disposizione sul portale Consip ha generato i seguenti prospetti economici di raffronto, comprensivi di fornitura, installazione, configurazione del sistema per 4 anni.

Società	Sistema	Costo
VODAFONE	CISCO	> 58.000,00
TIM	AVAYA	> 58.000,00
FASTWEB	MITIDEL	48.114,70
FASTWEB	DIGITALPLASTFOR M	38.560,19
WINDTRE	ALCATEL LUCENT	37.752,34
TIM	VOISMART	36.120,25

Il progetto per la centrale telefonica in cloud per il comune di Arco per quanto riguarda l'infrastruttura di connessione, si basa sulla *Convenzione Nazionale per la PA* denominata Polo Strategico Nazionale: "Il cloud sicuro per l'Italia in digitale, l'infrastruttura Iaas e risorse Industry Standard" e con l'accordo Quadro Consip Centrali Telefoniche 9 per centralino/licenze perpetue/manutenzione e telegestione VoiSmart.

Voismart è una soluzione avanzata di TIM pensata per le Pubbliche Amministrazioni (PA) che ha come obiettivo migliorare la comunicazione digitale e l'efficienza operativa attraverso l'adozione di tecnologie moderne. Voismart è una piattaforma integrata che sfrutta la potenza delle telecomunicazioni avanzate, come la VoIP (Voice over IP), per ottimizzare la gestione delle comunicazioni telefoniche e digitali all'interno delle amministrazioni pubbliche.

Le caratteristiche principali che è importante sottolineare sono:

- Comunicazione unificata (UC). Integra vari canali di comunicazione (voce, video, chat) in una piattaforma centralizzata, migliorando l'interazione tra i dipendenti della PA, ma anche tra la PA e i cittadini.
- Centralino virtuale. Utilizza un sistema di centralino basato su cloud, riducendo la necessità di hardware fisico e permettendo una gestione più flessibile e scalabile delle chiamate telefoniche e delle comunicazioni interne.
- Sicurezza e affidabilità. La piattaforma è progettata per garantire alti standard di sicurezza, rispondendo alle normative italiane ed europee in materia di protezione dei dati sensibili (come il GDPR).
- Scalabilità e personalizzazione. Voismart è una soluzione scalabile: è possibile personalizzare le funzionalità in base alle specifiche necessità.
- Mobilità e lavoro agile. Grazie alla natura cloud e alle funzionalità mobili, i dipendenti pubblici possono accedere alla piattaforma da qualsiasi luogo, facilitando il lavoro da remoto e la gestione delle comunicazioni anche fuori sede. Il dipendente potrà rispondere o chiamare tramite apparecchio telefonico, Pc o device di tipo diverso (tablet, cellulari).
- Automazione e intelligenza artificiale. La soluzione è predisposta per l'attivazione di strumenti



avanzati di automazione e assistenza tramite AI, come bot e sistemi di risposta automatica, per gestire in modo più rapido le richieste dei cittadini e migliorare l'efficienza dei servizi pubblici.

La scelta della piattaforma VoiSmart è motivata dall'esigenza del Comune di Arco di adottare una soluzione di comunicazione unificata aperta, basata su tecnologie standard e open source, evitando vincoli proprietari tipici di altri fornitori.

Inoltre, la soluzione è veicolata tramite l'offerta TIM Comunica Top PA, qualificata presso l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), garanzia infungibile di conformità alle Linee Guida AGID e ai requisiti di sicurezza nazionale per le Pubbliche Amministrazioni. Sarà veicolata anche dall'infrastruttura del Polo Strategico Nazionale, dove saranno allocate le risorse IaaS, risorse sicure e sovrane, sicurezza embedded, date da infrastruttura PSN con concessione decennale; VoiSmart è certificata PSN, in qualità di Enabler.

La piattaforma VoiSmart è progettata e sviluppata interamente in Italia, con supporto tecnico di secondo e terzo livello erogato da personale italiano sul territorio nazionale. Questo rappresenta un elemento di sicurezza, prossimità e sovranità tecnologica, non disponibile in maniera equivalente con soluzioni multinazionali, che fanno ricorso a strutture estere per il supporto. Per tali motivi, la fornitura è da considerarsi infungibile rispetto ad altre piattaforme di mercato.

Dal punto di vista operativo tre sono i veicoli amministrativi per adottare tale soluzione.

1) AQ Centrali Telefoniche 9 – CT9: attraverso la piattaforma MEPA il Comune di Arco ha aderito alla convenzione *Consip – Accordo Quadro* per la fornitura, installazione e la manutenzione di “centrali telefoniche” (centralini, sistemi VoIP / IP-PBX, terminali, servizi associati) per le Pubbliche Amministrazioni e ha provveduto ad effettuare l'ornativo della fornitura, dell'installazione e della configurazione dell'intero sistema telefonico da TIM denominato VoiSmart comprendete: la piattaforma tecnologica di telefonia, nr. 99 telefoni, un posto-oratore, nonché la necessaria formazione all'utilizzo del nuovo sistema, la manutenzione e l'assistenza tecnico sistematica per 48 mesi a partire dalla data di colludo del sistema, come di seguito riportato.

Descrizione servizio	Costo
TOTALE FORNITURA ED INSTALLAZIONE/ADDESTRAMENTO UT CT9 – costo una tantum	29.816,21
MANUTENZIONE E TELEGESTIONE 48 MESI	10.600,44
Totale	40.416,65

2) Canali e connettività: ai tre gestori di telefonia TIM, Wind e Fasweb è stata chiesta un'offerta per attivare i seguenti servizi tecnici di seguito specificati necessari per l'implementazione del progetto nel suoi insieme.



- nr 25 canali voip con listino flat
- interfacciamento con PBX di proprietà
- linea backup a caldo
- posto operatore – ipovedente
- number Portability - GNR Gruppo Numerazione Ridotta - SP Selezione Passante

Il raffronto dei costi per i servizi sopra indicati è la seguente.

	Costo attivazione linee	Costo mensile	Costo annuale	Note
TIM	0,00	377,00	5.324,00 4.524,00	Primo anno dal secondo anno in poi
WINDTRE	360,00	474,00	5.688,00	Costo annuale
FASTWEB	0	391,67	4.700,00	Costo annuale

Sempre attraverso la piattaforma nazionale MEPA e il codice di metaprodotto “GARCOCON” rif. ODA nr. 1363246, il Comune di Arco ha richiesto a TIM i servizi tecnici di connettività sopra indicati.

In questo modo la quotazione economica del flusso dati-fonia per i primi 12 mesi passa dagli attuali euro 7.776,00.- IVA esclusa a euro 5.324,00.- IVA esclusa, con una riduzione di euro 2.452,00 .- IVA esclusa; dal secondo anno il costo della connettività scende a 4.524,00 .- IVA esclusa, con un’ulteriore riduzione di euro 800,00.- e il canone mensile diviene di euro $(4.524,00 : 12) = 377,00.-$ IVA esclusa.

Le macchine virtuali del centralino che ospitano il software di VoiSmart sono in alta affidabilità nella regioni del nord d’Italia: su due Data Center diversi, il Polo Tecnologico Nazionale (PSN) è presidiato h24, per l’infrastruttura e le risorse. Il responsabile informatico ha voluto e richiesto comunque una soluzione backup di business continuity per questo, la componente di connettività attualmente operativa presso il CED di Arco (fibra FTTC e FWA) rimarrà invariata senza ulteriori costi aggiuntivi. Il costo complessivo per 48 mesi è dunque di euro $(5.324,00 + 4.524,00 + 4.524,00 + 4.524,00) = 18.896,00.-$ IVA esclusa.

Inoltre, l’attivazione e la migrazione dei canali sulla nuova soluzione in cloud verrà effettuata gratuitamente da TIM, annullando in questo modo, i costi $(1.800,00+216,00) = 2.016,00.-$ IVA esclusa, iniziali di messa in servizio delle linee.

3) Adesione alla Convenzione Nazionale per la PA denominata Polo Strategico Nazionale (PSN): è l’infrastruttura ad alta affidabilità che ha l’obiettivo di dotare la Pubblica Amministrazione di tecnologie e infrastrutture cloud che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza e indipendenza tecnologica. Il Polo ospita i dati ed i servizi critici e strategici di tutte le amministrazioni centrali (circa 200), delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e delle principali amministrazioni locali (Regioni, città metropolitane, comuni con più di 250 mila abitanti).



Il responsabile informatico comunale, con il supporto dei tecnici Voimart a seguito del sopralluogo effettuato in data 10 novembre 2025, ha redatto come richiesto il Progetto del Piano Dei Fabbisogni "PPDF" e con PEC di data 11 novembre 2026 ns. prot. nr. 33225 l'ha inviato al PSN che lo ha successivamente approvato. Il costo annuale per l'infrastruttura e la manutenzione del sistema telefonico Voismart in cloud per 48 mesi diviene di euro 21.046,88.- IVA esclusa. Così ripartito: 5.504,04 per costi una tantum di attivazione del sistema cloud ed euro 3.885,71 per i canoni annuali quindi $(5.404,04 + 3.885,71 + 3.885,71 + 3.885,71 + 3.885,71) = 21.046,88.-$ IVA esclusa.

Sintesi finale dei costi. Costi una tantum

<i>Tipologia</i>	<i>Con telefoni fascia intermedia</i>
Attività di attivazione e configurazione sistema in cloud virtual machine	5.504,04
UT CAC Tim	0
Trasformazione linea TIM Trunking comunica TOP	800,00
Fornitura e configurazione di nr. 99 telefoni e acquisto licenze nuovo posto operatore Struttura ad albero Formazione migrazione dell'attuale sistema	29.816,21
TOTALE	36.120,25

Sintesi dei costi di manutenzione complessiva per 48 mesi

	<i>Primo anno</i>	<i>Secondo anno</i>	<i>Terzo anno</i>	<i>Quarto anno</i>	<i>Totale</i>
Costo manutenzione e telegestione centrale telefonica	2.226,48	2.791,32 €	2.791,32	2.791,32	10.600,44
Canali e connettività + backup FWA	5.324,00	4.524,00	4.524,00	4.524,00	18.896,00
Canone Cloud PSN + backup sistema	3.885,71	3.885,71 €	3.885,71	3.885,71	15.542,84
Costo Totale	11.436,19	11.201,03	11.201,03	11.201,03	
Costo mensile	953,02	933,42	933,42	933,42	

Come si evince dalla tabella i costi di manutenzione complessivi dell'intero sistema telefonico in cloud con soluzione Voismart passano dagli attuali euro 14.816,18 annui a euro 11.436,19.- IVA esclusa il primo anno, per poi scendere a euro 11.201,03.- IVA esclusa con un risparmio annuo di euro $(14.816,18 - 11.201,03) = 3.615,15.-$ IVA esclusa, pari al 24,40 % ca.



Il corrispettivo per l'installazione e configurazione della nuova soluzione Voismsart sarà fatturato al termine dell'attività sulla base di un rapporto conclusivo nel quale si darà evidenza di quanto svolto durante l'incarico, i corrispettivi previsti dovranno essere corrisposti a TIM entro 30 giorni dalla data fattura.

Gli atti ed i documenti relativi al progetto in questione devono quindi riportare la dichiarazione “finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU” e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea. In virtù di quanto anzidetto anche la presente determinazione costituisce atto dell'intervento in questione “finanziato dall'Unione europea- NextGenerationEU”.

Come precisato dall'ANAC, la presentazione dell'istanza di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house costituisce condizione necessaria sia per il legittimo affidamento, in via diretta, di nuove prestazioni all'organismo in house, che per “le variazioni sostanziali degli affidamenti già in essere. Per variazioni sostanziali devono intendersi le modifiche significative agli aspetti tipologici, strutturali, quantitativi e funzionali dell'oggetto dell'affidamento”.

L'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), recependo l'art. 17 della Direttiva 2014/23/UE, esclude dall'ambito di applicazione del codice stesso una concessione o un appalto pubblico, purché vengano rispettate le seguenti condizioni (c.d. affidamento in house):

a) controllo analogo: l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;

b) attività prevalente: oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore;

c) controllo pubblico: nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Come precisato dall'ANAC, sono escluse dall'ambito di applicazione della Legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cosiddetti “affidamenti in house”).

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria enunciato nell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al punto 2 stabilisce che “le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”.

IL SEGRETARIO GENERALE

premesso quanto sopra;

visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;



visto il D.L. dicembre 2018, n. 135 convertito nella Legge 11 febbraio 2019, n. 12, con cui è stato istituito il Polo Strategico Nazionale (PSN), un'infrastruttura strategica nazionale per la gestione e la protezione delle informazioni e dei dati sensibili, in particolare in relazione alla sicurezza cibernetica e alla protezione dei dati personali per la Pubblica Amministrazione;

vista l'adesione alla Convenzione Nazionale per la PA denominata Polo Strategico Nazionale (PSN) riguardante l'implementazione delle politiche di digitalizzazione e sicurezza per la Pubblica Amministrazione italiana;

vista la Convenzione AQ Centrali Telefoniche 9 – CT – Accordo Quadro relativamente all'acquisto, alla gestione e alla manutenzione di centrali telefoniche da parte delle Pubbliche Amministrazioni (PA);

visto il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

viste le offerte di TIM pubblicate sul portale nazione MEPA “Progetto VoiSmart” relativamente alla Convenzione Consip AQ Centrali Telefoniche 9 – rif. ODA nr. 1353760 per un totale di 40.415,23.- IVA esclusa; l'ODA in Mepa nr. 1363246 per canali e connettività, per un totale di euro di euro 18.896,00.- IVA esclusa per 48 mesi; e l'adesione alla Convenzione Nazionale per la PA denominata Polo Strategico Nazionale (PSN) con l'adozione al Piano dei Fabbisogni “PPDF del Polo Strategico Nazionale, ns. prot. nr. 33225, per un totale di euro 21.046,88.- IVA esclusa sempre per 48 mesi;

visto l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro ed a 140.000 euro per servizi e forniture. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

visto il decreto del Sindaco n. 93 di data 30 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile d'ufficio e attribuzione funzioni dirigenziali sostitutive ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2025;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;



visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 18 di data 27 marzo 2025, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025 – 2027 e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2025 – 2027;

vista la deliberazione n. 35 di data 1 aprile 2025, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025 – 2027;

visto l'articolo 191 del d.lgs 267 dd. 18/8/2000 e ss.mm., nonché, per la parte ancora applicabile, l'art. 19 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Al fine della corretta imputazione della spesa secondo la sua esigibilità, nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, si prevede che la messa in linea della nuova soluzione telefonica in cloud denominata Voismart venga realizzata entro il 31 dicembre 2025.

DETERMINA

1. di affidare per i motivi indicati in premessa, alla ditta TIM Spa l'attivazione della soluzione telefonica denominata *Progetto Voismart* che prevede la fornitura di nr. 99 telefoni Voip, un posto-operatore e una centrale telefonica in cloud, aderendo alla *Convezione AQ Centrali Telefoniche 9* – rif nr. 1353760; di aderire alla *Convezione Nazionale Consip per la PA denominata Polo Strategico Nazionale (PSN)* per assicurare la necessaria infrastruttura di server e di rete nel rispetto del Progetto Piano dei Fabbisogni "PPDF" di data 11 novembre 2026 ns. prot. nr. 33225 per 48 mesi per un totale di euro 21.046,88.- IVA esclusa; ed in fine di garantire la necessaria connettività da e verso l'ente per 25 canali e 6 linee backup nel rispetto del ODA nr. 1363246 per un totale di euro 18.896,00.- IVA esclusa, per 48 mesi; così come specificato

Costi una tantum

Tipologia	Costi
Attività di attivazione e configurazione sistema in cloud virtual machine	5.504,04
UT CAC Tim	0
Trasformazione linea TIM Trunking comunica TOP	800,00
Fornitura e configurazione di nr. 99 telefoni e acquisto licenze nuovo posto operatore Struttura ad albero Formazione migrazione dell'attuale sistema	29.816,21
TOTALE	36.120,25



Costi di manutenzione per 48 mesi

	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno
Costo manutenzione e telegestione centrale telefonica	2.226,48	2.791,32 €	2.791,32 €	2.791,32 €
Canali e connettività + backup FWA	5.324,00	4.524,00	4.524,00	4.524,00
Canone Cloud PSN + backup sistema	3.885,71	3.885,71 €	3.885,71 €	3.885,71 €
Costo Totale	11.436,19	11.201,03	11.201,03	11.201,03
Costo mensile	953,02	933,42	933,42	933,42

2. di dare atto che il rapporto contrattuale con Trentino Digitale Spa in esecuzione delle previsioni di cui alla deliberazione giunta n. 19 dd. 17.02.2024, trova la seguente disciplina negoziale:

il contratto verrà stipulato in forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 17 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Tempistica/durata del contratto: la prestazione di fornitura ed installazione ha termine con il 31 dicembre 2025.

Pagamenti: il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in un'unica soluzione ad avvenuta ultimazione della prestazione di cui all'oggetto, previa presentazione di fattura vistata dal personale competente per regolarità tecnica e completezza realizzativa della prestazione e acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva "regolare", entro 30 giorni dalla data di emissione della documentazione fiscale. Si comunica altresì che il Codice Univoco di Ufficio del Comune di Arco per la fatturazione elettronica è UFXNNQ e che la fattura deve riportare anche il codice CIG relativo alla prestazione;

Subappalto: è vietato il subappalto;

Cauzioni e assicurazioni: non sono richieste la cauzione provvisoria e definitiva.

Controversie : per ogni eventuale controversia, comunque attinente all'applicazione, esecuzione ed interpretazione del rapporto contrattuale derivante dalla presente richiesta d'offerta, sarà competente il foro di Rovereto (TN).

Tracciabilità: si evidenzia infine che il contratto di cui alla prestazione in oggetto non è soggetto alla disciplina dettata dalla Legge 136/2010 e ss.mm. per quanto riguarda la Tracciabilità dei flussi finanziari, ancorché l'incarico sia soggetto ad acquisizione del CIG ai fini dell'identificazione univoca della relativa procedura di affidamento, nonché per il suo monitoraggio, garantendo pubblicità e trasparenza.

Codice di comportamento: si fa presente che a norma dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arco, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 217 di data 27 dicembre 2022 e rinvenibile sul sito dell'Amministrazione comunale (www.comune.arco.tn.it) - regolamenti e disciplinari - norme disciplinari dipendenti - codice comportamento dipendenti



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

comunalì), i contenuti del predetto Codice di comportamento si applicano, per quanto compatibili, nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. È prevista la risoluzione o decadenza dal rapporto contrattuale in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi: Il contraente, con la sottoscrizione del presente atto, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti del Comune di Arco che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Comune nei confronti della medesima impresa nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

Trattamento dei dati personali: le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente contratto. L'Amministrazione, relativamente alle attività di cui al presente contratto, è Titolare del trattamento. L'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 rilasciata dal Titolare del trattamento. Relativamente ai dati di terzi di cui si dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Contratto, gli stessi saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 679/2016.

In applicazione della Direttiva UE 2019/1937, che ha trovato attuazione con il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, si segnala e informa che sul sito dell'Amministrazione comunale di Arco, nella sezione Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Segnalazione-illeciti, è reperibile l'informativa aggiornata in materia di segnalante esterno-whistleblowing, ciò nel rispetto delle Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio nell'adunanza del 12 luglio 2023 con la delibera n. 311.

La platea dei soggetti legittimati a segnalare attraverso i canali predisposti e ivi indicati è estesa oltre al dipendente pubblico, anche tutte le persone che operano nel contesto lavorativo di un soggetto del settore pubblico in qualità di lavoratori subordinati di soggetti del settore privato, lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti, consulenti, volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti. Oggetto di segnalazione sono tutti i comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica quali gli illeciti amministrativi, contabili, civili o penali, le condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001, o le violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, gli illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: - appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi -, nonché gli atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, gli atti od omissioni riguardanti il mercato interno, e ancora gli atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

I canali di segnalazione assicurano, a sensi di legge, il rispetto assoluto del divieto di rivelare l'identità del segnalante, da riferirsi non solo al nominativo, ma anche a qualsiasi altra



informazione o elemento della segnalazione, ivi inclusa la documentazione ad essa allegata, dal cui disvelamento si possa dedurre direttamente o indirettamente l'identità dello stesso.
Norma di chiusura: per tutto quanto non previsto all'interno delle presenti clausole, le parti fanno specifico riferimento alla normativa vigente di settore applicabile al presente affidamento.

3. di imputare la spesa complessiva di euro 44.066,71.- IVA inclusa; ai capitoli e corrispondenti impegni del bilancio dell'esercizio 2025, riportato nell'apposita tabella in calce al presente provvedimento nonché 35,00 euro per la "Tassa gare" per l'Autorità di Vigilanza;

4. di dare atto che il contributo relativo al progetto di cui al presente provvedimento, per la somma complessiva di euro 44.066,71.- IVA inclusa, risulta già imputato e riscosso al capitolo e corrispondente accertamento del bilancio pluriennale 2025-2027, riportato nell'apposita tabella in calce al presente provvedimento;

5. di precisare che le spese di telefonia fissa relative all'anno 2025 sono già state impegnate nel bilancio in corso; per gli anni 2026 e 2027 e successivi verranno imputate annualmente con l'approvazione dei relativi bilanci;

6. di dare atto che la presente determinazione costituisce atto dell'intervento in questione "finanziato dall'Unione Europea-NextgenerationEU";

7. dare atto che, ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.:

- il codice CIG assegnato alla convenzione AQ Centrali Telefoniche 9 – CT9 è **B979DB031B**;

- il codice CIG assegnato per l'ODA nr. 1363246 è: **B978A3822E**;

- il codice CUP assegnato al presente provvedimento è: **F51F22011910006**;

- subordina, a pena di nullità assoluta, il perfezionamento del contratto all'assunzione da parte del contraente degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge medesima;

8. di dare atto che anche la presente determinazione costituisce atto dell'intervento in questione "finanziato dall'Unione Europea-NextgenerationEU";

9. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento di contabilità;

10. di precisare che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario;

11. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 48, comma 2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, è il Dirigente dell'area segretaria dott. Giorgio Osele;

12. di evidenziare che il Comune di Arco ha adottato un apposito piano per l'anticorruzione e la trasparenza, nonché un codice di comportamento dei propri dipendenti, il tutto nel rispetto della legge n. 190/2012 e s.m.i., tesa a promuovere l'integrità dei comportamenti nella pubblica



amministrazione e che gli anzidetti documenti sono visionabili sul sito istituzionale del Comune, alla sezione "Amministrazione trasparente";

13. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento di contabilità;

14. di evidenziare che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni ex artt. 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Cod. Bil e Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	N. Impegno	Tipo
40200.01.01174	2025	FORNITURA ED INSTALLAZIONE DELLA SOLUZIONE VOIP SU ARCHITETTURA PSN E SOLUZIONE DI CENTRALINO IN CL		31679	E
01082.02.03061	2025	FORNITURA ED INSTALLAZIONE DELLA SOLUZIONE VOIP SU ARCHITETTURA PSN E SOLUZIONE DI CENTRALINO	TELECOM ITALIA	143755	U
01082.02.03061	2025	FORNITURA ED INSTALLAZIONE DELLA SOLUZIONE VOIP SU ARCHITETTURA PSN E SOLUZIONE DI CENTRALINO	TELECOM ITALIA	143757	U
01082.02.03061	2025	TASSA GARE	ANAC - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE	143758	U

GIORGIO OSELE / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Pratica istruita e presentata da:

Ufficio Informatica - Lo Re Daniele

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:

